



*Consiglio regionale della Puglia
Il Presidente*

“Benvenuti” in Puglia, care ragazze e cari ragazzi.

Sono lieto di rivolgervi il saluto del Consiglio regionale e di ricevervi nella nostra terra piena di colori, di luci e di sapori. Un territorio abitato da quello che in una parola noi chiamiamo: “bellezza”.

Come state avendo modo di vedere, la Puglia è bella e la gente della nostra regione è accogliente, dal Gargano al Salento. Siamo una terra ospitale con gli stranieri, con i visitatori, con tutti.

Abbiamo oltre 800 chilometri di coste, con grandi porti e tanti piccoli approdi: siamo gente di mare, aperta agli incontri e a tutto ciò che è nuovo.

Abbiamo anche una parte interna, con una grande pianura nella parte settentrionale e dovunque tanta campagna fertile, che produce prodotti straordinari.

Siamo una regione agricola, ma siamo anche una regione moderna, piena di aziende, di imprese. Mentre cerchiamo di lasciarci alle spalle uno sviluppo basato sull’industria pesante, più inquinante, puntiamo soprattutto sulle tecnologie avanzate, quelle del futuro: l’aerospaziale, la meccanica-elettronica, l’informatica.

La nostra Puglia cerca da sempre il dialogo con l’esterno, ama la conoscenza, lo scambio.

Per questo, nel momento in cui dal mare giungono masse di profughi e disperati da Paesi in guerra, apriamo i nostri confini a chi chiede aiuto e cerca un futuro per sé e per i propri figli.

La Pace, la solidarietà, il confronto, sono alla base del progetto che vi ha condotto qui. Sono i vostri e i nostri valori: la sfida di cui siete i protagonisti ha tanti contenuti congeniali al modo di pensare dei pugliesi. Siamo felici di ospitarvi e sono certo che partirete lasciando un po’ del vostro cuore da noi.

Il ricordo di questi giorni vi accompagnerà per sempre, con un po’ di nostalgia e con tanto calore. di liberarsi dalla paura e di recuperare una saggia dose di ottimismo.

Il villaggio globale conduce nelle nostre case ogni sorta di sofferenza umana. Anzi, la miseria sparsa in gran parte del pianeta ci piomba addosso.

Questa parte di mondo non può coltivare l’alibi di non sapere e di non vedere, perché - come ha scritto un grande scrittore (Milan Kundera) "non c’è possibilità di fuga, in nessun posto e per nessuno".

L’auspicio è che da Bari possa partire una nuova era contro ogni forma di discriminazione, con una campagna di sensibilizzazione da svolgere nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile per far comprendere i valori della misericordia, della giustizia e del rispetto della dignità umana.

Siete dei veri ambasciatori di Pace e di futuro. Buon lavoro e ancora benvenuti in Puglia..

Mario Loizzo